



17 APR. 2016

Prot. n. RC/

12875

Ai Direttori delle Strutture capitoline
e p.c.: Al Commissario Straordinario

Oggetto: Art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53. Autenticazione delle sottoscrizioni per la presentazione delle liste di candidati alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 e delle firme per la presentazione di proposte di legge e richieste di referendum di iniziativa popolare.

In occasione della raccolta, attualmente in corso o di prossimo avvio, delle sottoscrizioni occorrenti per la presentazione delle liste elettorali in vista delle imminenti consultazioni amministrative – il cui svolgimento è stato fissato, anche in ambito municipale, per il 5 giugno 2016 – nonché delle firme per la presentazione di proposte di legge e richieste di referendum di iniziativa popolare, nazionali o locali, rappresentanti di associazioni e movimenti politici e alcuni comitati promotori hanno sollecitato l'Amministrazione Capitolina a porre in essere ogni misura idonea per agevolare le autenticazioni che si rendono necessarie per le predette iniziative.

L'intervento richiesto – tanto più nell'attuale situazione che, nell'ambito di Roma Capitale, vede impossibilitati a procedere a tale autenticazione alcuni dei soggetti indicati dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, vale a dire Assessori e Consiglieri Capitolini – corrisponde alla funzione dell'Ente volta a favorire il più ampio esercizio dei diritti politici nonché la partecipazione agli istituti di democrazia diretta e popolare e appare senz'altro meritevole di essere considerato con favore.

In relazione a tale funzione il Ministero dell'Interno e i suoi organi periferici hanno nel tempo raccomandato alle Amministrazioni Locali di prestare, sul piano organizzativo, ogni dovuta attenzione alle predette iniziative, invitando ad assicurare, per il pieno e corretto svolgimento di tale attività, un efficace servizio di autenticazione delle firme e sottolineando, in particolare, la necessità di incaricare il maggior numero possibile di dipendenti ad eseguire di tale funzione.

Come già reso noto in passato, i funzionari preposti in via ordinaria all'attività di autenticazione ai sensi del richiamato art. 14, procedono a detta attività esclusivamente nel territorio di competenza, vale a dire limitatamente al territorio capitolino, e svolgono il relativo servizio all'interno del proprio ufficio, nel rispetto dei normali orari e, ove si renda necessario, degli orari di lavoro straordinario consentiti dalla legge e autorizzati dall'Amministrazione.

La stessa attività, tuttavia, può essere svolta anche in sedi di proprietà comunale situate all'esterno della residenza comunale o – con le modalità definite dai Comuni nell'esercizio della propria "autonomia organizzativa" e sulla base di appositi incarichi – in luogo pubblico ovvero

aperto al pubblico, purché, come rammentato, all'interno del territorio comunale.

In tale ultimo caso, l'attività di autenticazione potrà essere assicurata da dipendenti che, su base volontaria, intendano svolgere tale funzione, purché fuori dall'orario di lavoro e a titolo gratuito, rimanendo escluso qualsiasi onere per l'Amministrazione Capitolina nonché ogni forma di remunerazione da parte degli organizzatori delle raccolte di sottoscrizioni, nei cui confronti deve ritenersi parimenti escluso qualunque vincolo di prestazione se non nei limiti propri della collaborazione prestata.

Per l'attività di autenticazione in luogo pubblico ovvero aperto al pubblico si conferma, anche per le occasioni elettorali, referendarie e d'iniziativa popolare indicate in oggetto, la validità delle procedure di conferimento dell'incarico già indicate in passato da questo Segretariato Generale, fermo restando che più dettagliate indicazioni operative (modulistica; consegna, utilizzo, e deposito dei timbri; faq; contatti; ecc.) saranno rese disponibili nell'area *intranet*- spazio *comune* mediante un apposito *link* posto in evidenza.

Alla luce di quanto sopra rammentato e al fine di conferire effettività all'esercizio dei diritti di partecipazione e di iniziativa popolare, le SS.LL. sono pertanto invitate ad assumere ogni misura utile a garantire l'efficace servizio di autenticazione delle sottoscrizioni, in particolare:

- assicurando idonea pubblicità alle raccolte di sottoscrizione in atto mediante la pubblicazione di appositi avvisi sulle pagine di propria pertinenza del sito *internet* di Roma Capitale, avendo cura di indicare luoghi e orari di effettuazione in via ordinaria del servizio di autenticazione presso i rispettivi Uffici;
- potenziando, compatibilmente con le esigenze di funzionalità degli Uffici e con le risorse disponibili, il numero di dipendenti preposti in via ordinaria alle funzioni di autenticazione di cui al citato art. 14 nonché incrementando l'erogazione di tale servizio in termini di estensione oraria e di aumento delle sedi e delle postazioni presso cui procedere all'autenticazione;
- rendendo nota a tutti i dipendenti in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di essere incaricati del servizio di autenticazione fuori dell'orario ordinario e, ottenuta la loro disponibilità, chiedendo per il maggior numero possibile di essi il conferimento dell'incarico, secondo le procedure che saranno indicate nella suddetta area *intranet*;
- informando gli stessi dipendenti della possibilità di svolgere tale servizio – in base alla disponibilità dichiarata, a titolo gratuito e senza vincoli di prestazione rispetto agli organizzatori delle raccolte di sottoscrizione – anche in luoghi pubblici o aperti al pubblico, secondo le modalità organizzative definite;
- avendo cura, nel proprio ambito di responsabilità, di consentire, per tale attività di autenticazione in "esterno", l'utilizzo di un numero di esemplari del "*timbro dell'Ufficio*" (art. 21, DPR 445/2000), nel limite dettato dall'esigenza di non influire negativamente sull'ordinaria erogazione del servizio di autenticazione presso le sedi delle Strutture capitoline.

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Petrocelli

